

Strutture dati complesse

Mirko Cesarini - Dario Pescini
nome.cognome@unimib.it

Università di Milano Bicocca

Python: tipi di variabili

- Tipi semplici (già visti)
 - int
 - float
 - ...
- Tipi complessi
 - liste
 - dizionari
 - tuple
 - ...

Liste

Liste

- Una variabile di tipo semplice permette di memorizzare solamente un valore per volta, es.

```
1 | voto=30
```

- Una lista permette di memorizzare più informazioni contemporaneamente, es.

```
1 | elencoVoti=[28, 30, 21, 27]
```

- Paragone:
 - Variabile di *tipo int*: cassetto singolo
 - Variabile di *tipo lista*: cassetiera
- Vantaggi delle liste rispetto all'uso delle variabili singole:
 - gestione unitaria di informazioni tra loro collegate
 - implementazione di operazioni ripetitive (semplificazione attraverso l'uso dei cicli ... lo approfondiremo a breve)

Terminologia: *elementi* di una lista

- *Elementi*: i valori che costituiscono la lista
- Una lista è creata racchiudendo gli *elementi* (separati da virgola) tra parentesi quadrate []
- Esempio:

```
1 a=[10, 20, 30, 40]
2 b=["Pippo", "Pluto", "Paperino"]
3 c=[1, "Qui", 20, "Quo", 5, "Qua"]
```

- La lista è un tipo di dato che svolge quelle funzionalità che in altri linguaggi di programmazione sono svolte dagli *array* (chiamati anche *vettori*)
- In python, una lista può ospitare tipi di dati diversi

Indice di una lista

- In una lista ogni elemento è identificato da un *indice* numerico
- Cosa viene visualizzato?

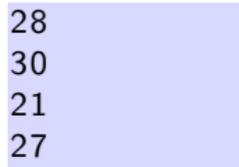
```
1 a=[10, 20, 30, 40]
2 b= ["Pippo", "Pluto"]
3 print( a[0] )    # 10
4 print( a[1] )    # 20
5 print( a[1] + a[2] )    # 50
6 print( a[1 + 2] )    # 40
7 print( b[1] )    # Pluto
```

- Con la notazione `nome_lista[indice_numerico]` è possibile accedere ad un singolo elemento della lista, utilizzando il corrispondente `indice_numerico`
- Il primo elemento (a partire da sx di una lista) è contraddistinto dall'indice 0, il secondo elemento è contraddistinto dall'indice 1, ...
- L'indice numerico permette di definire un ordine tra gli elementi di una lista

Utilità delle liste

- Esecuzione di operazioni ripetitive facilitata
 - Raggruppo i dati da elaborare in una lista
 - Scrivo un algoritmo
 - Utilizzo una variabile intera come indice per accedere ad un elemento
 - Con un ciclo ripeto l'operazione su (tutti/una parte) degli elementi della lista
- Esempio

```
1 | voti_libretto=[28, 30, 21, 27]
2 | i=0
3 | while i < 4:
4 |     print ("voto: "+str(voti_libretto [i]))
5 |     i = i+1
```



28
30
21
27

- Lo stesso algoritmo può essere facilmente adattato ad una lista di centinaia di elementi

- Altro esempio

```
1 | voti_libretto=[28, 30, 21, 27]
2 | somma=0
3 | i=0
4 | while i<4:
5 |     somma=somma+voti_libretto[i]
6 |     i = i+1
7 | media = somma / float(i)
8 | print(media)
```

- Che cosa fa questo script?

Tipi ammessi per l'indice

- Data una lista generica (per esempio)

```
1 | a = [1, 3, 5, 8] # 3 e' l'elemento di indice 1
```

- Come indice è possibile utilizzare ...

Espressioni algebriche

```
1 | print( a[3-2] )
```

3

Variabili

```
1 | b=2  
2 | print( a[b] )
```

5

- Unico requisito: l'indice (o il risultato dell'eventuale espressione) deve essere di tipo intero

```
1 | print( a[1.0] )
```

TypeError: sequence
index must be integer

```
1 | print( a["a"] )
```

TypeError: sequence
index must be integer

Operazioni sulle liste

- Oltre ad accedere ad un elemento di una lista

```
1 a = [1, 3, 5, 8]
2 print( a[1] )
```

3

- E' possibile assegnare un nuovo valore ad uno degli elementi già esistenti della lista

```
1 a = [1, 3, 5, 8]
2 a[3] = 100
3 print(a)
```

[1, 3, 5, 100]

Inserimento di elementi in una lista vuota

- Il comando `nome_lista[indice]=nuovo_valore` si può utilizzare solamente per rimpiazzare elementi già esistenti. Es.

```
1 lista = [1,3,6,7]
2 lista [3]=50
3 print ( lista )
```

```
[1, 3, 6, 50]
```

```
1 lista = [2,3]
2 lista [5]=50
```

```
IndexError: list assignment
index out of range
```

- Per aggiungere *posti vuoti* in coda si può utilizzare il comando `append` (vedi esempio qua sotto):

```
1 lista = [] #creo una lista vuota
2 lista.append(4) #aggiungo un elemento con valore 4
3 lista.append(6) #aggiungo un elemento con valore 6
4 print ( lista )
```

```
[4, 6]
```

Accesso dal fondo e cancellazione di elementi

- Domanda, cosa viene visualizzato?

```
1 a = [1, 3, 5, 8]
2 print( a[-1] ) # 8
3 print( a[-0] ) # 1 ... e' equivalente ad a[0]
4 print( a[-2] ) # 5
```

- Se un indice ha valore negativo il conteggio parte dalla fine della lista!
 - L'ultimo elemento ha indice -1
 - Il penultimo elemento ha indice -2, ...
- Per cancellare un elemento

```
1 a = [1, 3, 5, 8]
2 del(a[1])
3 print(a) # [1, 5, 8]
4 del(a[2])
5 print(a) # Che cosa viene visualizzato? [1, 5]
```

- La funzione `len()` restituisce la lunghezza di una lista

```
1 a=["Marco", "Marta", "Martino", "Mario"]  
2 print(len(a))
```

4

- esiste una lista speciale che non contiene alcun elemento: si chiama lista vuota ed è indicata da `[]`

```
1 b=[]  
2 print(b)  
3 print(len(b))
```

[]
0

Operatore *in*

- *in* è un operatore booleano
- Controlla se un valore è presente in una lista
- Esempio

```
1 elSquadre = ['Juventus', 'Inter', 'Milan', 'Roma']
2 sq1='Inter'
3 testResult = sq1 in elSquadre
4 print(testResult)
5 print('Giacomo' in elSquadre)
```

```
True
False
```

Esempio

```
1 | voti_libretto=[28, 30, 28, 27]
2 | target=28
3 | i=0
4 | count=0
5 | if target in voti_libretto:
6 |     while i<len(voti_libretto):
7 |         if voti_libretto[i]==target:
8 |             count = count + 1
9 |             i=i+1
10 |         print("Voto %d conseguito %d volte" % (target , count))
11 | else:
12 |     print("Non ci sono "+str(target))
```

Voto 28 conseguito 2 volte

Semantica degli operatori

- L'operatore `+` concatena le liste:

```
1 a = [1, 2, 3]
2 b = [4, 5, 6]
3 c = a + b
4 print(c)
```

```
[1, 2, 3, 4, 5, 6]
```

- L'operatore `*` ripete una lista un certo numero di volte:

```
1 d = [0] * 4
2 print(d)
```

```
[0, 0, 0, 0]
```

```
1 e=[1, 2, 3] * 3
2 print(e)
```

```
[1, 2, 3, 1, 2, 3, 1, 2, 3]
```

- Nel primo esempio abbiamo ripetuto `[0]` quattro volte. Nel secondo abbiamo ripetuto la lista `[1, 2, 3]` tre volte

Riepilogo: come creare una lista

- Inizializzo una lista con valori predefiniti

```
1 a=[1,5,10,'Pippo', 3, 'Pluto', 'Topolino']
```

- Voglio creare una lista vuota di 10 elementi, tutti uguali a 0

```
1 b=[0] * 10 # [0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0]
```

- Voglio creare una lista di 10 elementi generati casualmente

```
1 import random
2 li=[]
3 i=0
4 while i<10:
5     rnd=random.randint(0,10)
6     li.append(rnd)
7     i=i+1
8 print(li)
```

```
[8, 1, 9, 7, 4, 2, 8, 6, 10, 9]
```

- ...ci sono tanti altri modi

Tuple

Tuple

- Una tupla è una struttura dati simile alla lista ma immutabile
 - Gode della maggior parte delle proprietà di una lista
 - Non può essere modificata, una volta creata
- Alcuni esempi:

```
1 a = (5, 3, 8)
2 b = ("Mario", "Rossi", 24)
3 c = 4, 10, 21
```

- Una tupla è dichiarata:
 - assegnando ad una variabile dei valori, separati da virgole
 - (opzionale) gli elementi possono essere racchiusi tra parentesi tonde ()
- I concetti di *indice*, *elementi*, *indici negativi* e *ordine tra elementi* delle liste, si applicano anche alle tuple
 - ... non saranno ripetuti qua tali concetti, fate riferimento a quanto detto sulle liste

Operazioni ammesse sulle tuple

- E' possibile applicare alle tuple le operazioni applicate alle liste che non alterano il contenuto della tupla stessa

- L'operatore *in*

```
1 print(5 in (3, 2, 5))
```

```
True
```

- La funzione *len*

```
1 a=(2, 3, 5)
2 print(len(a))
```

```
3
```

- (e ora il più importante) accedere ad un singolo elemento della tupla

```
1 a=(2,3,5)
2 print( a[1] ) #notate l'uso delle [] e NON delle ( )
```

```
3
```

Accesso ad elementi: liste e tuple

```
1 a=(10,11,12,13,14) # creazione di una tupla
2 b=['d', 'e', 'f'] # creazione di una lista
3 print(a[2])
4 print(b[2])
```

```
12
f
```

- Cosa cambia (tra liste e tuple) nella sintassi per accedere ad un elemento?
 - Niente: in entrambi i casi si usano le `[]`
 - In generale, l'operatore `[]` serve per estrarre un elemento da una collezione. Si applica sia alle *tuple* sia alle *liste*
- Posso usare le `()` per accedere ad un elemento di una lista/tupla? **NO!**

```
1 print( a(2) )
```

```
1 print( b(2) )
```

TypeError: 'tuple' object is not callable

TypeError: 'list' object is not callable

Le tuple non possono essere modificate

- Non si possono aggiungere elementi

```
1 a=(1,2,3)
2 a.append(4)
```

... **AttributeError: 'tuple' object has no attribute 'append'**

- Non si possono rimuovere elementi

```
1 del(a(0))
```

... **SyntaxError: can't delete function call**

- Provo a cancellare ma con le parentesi quadre

```
1 del(a[0])
```

... **TypeError: object doesn't support item deletion**

- Non si possono modificare elementi

```
1 a[0]=2
```

... **TypeError: 'tuple' object does not support item assignment**

A che cosa servono le tuple?

- Permettono di raggruppare informazioni eterogenee e gestirle unitariamente, es.

```
1 studente = (629435, 'Rossi', 'Mario')  
2 auto = ('BA555AB', 'Fiat', 'Punto')
```

- La non modificabilità è un vantaggio in questi casi
- Utili per definire degli insiemi di costanti

```
1 giorniSettimana=('lunedì', 'martedì', 'mercoledì',  
2                 'giovedì', 'venerdì', 'sabato', 'domenica')
```

- Le tuple permettono di memorizzare i dati e accedervi più velocemente delle liste

Attenzione!

- Per creare una tupla basta inicializzarla

```
1 a=(2, 5, 'ciao')
2 print( a )
```

```
(2, 5, 'ciao')
```

- Se inizializzate una tupla con un singolo valore, ricordatevi di inserire una virgola alla fine, altrimenti il singolo valore verrebbe interpretato non come una tupla ma come un'espressione matematica
- è la virgola prima ancora delle () a definire una tupla

```
1 b=2, # b=(2,) #equivalente
2 print( b )
3 print( type(b) )
```

```
(2)
<type 'tuple'>
```

```
1 b=(2)
2 print( b )
3 print( type(b) )
```

```
2
<type 'int'>
```

Avete notato ...

- Qualche volta è stata utilizzata la print con una sintassi strana

```
1 | variabile = 10
2 | print("testo", 5, "altro testo", variabile)
```

```
('testo', 5, 'altro testo', 10)
```

- Come viene interpretato l'insieme degli argomenti della print()?
 - Come una tupla

```
1 | tu="testo", 5, "altro testo"
2 | print(tu)
3 | print(type(tu))
```

```
('testo', 5, 'altro testo')
<type 'tuple'>
```

Stringhe: rivisitazione

- L'operatore [] permette di estrarre un elemento da una collezione.
- Proviamo ad applicarlo ad una stringa, che cosa viene stampato?

```
1 a = "io sono una stringa "  
2 print( a[0] )    # i  
3 print( a[1] )    # o  
4 print( a[-1] )   # a
```

- Le stringhe potrebbero essere assimilate a *liste* di caratteri?
- Se una stringa fosse una lista di caratteri, dovrei poter assegnare valori

```
1 a[1]=" f "
```

```
TypeError: TypeError: 'str' object does not support  
item assignment
```

- Quindi, una stringa **non è assimilabile** ad una lista di caratteri

Stringhe, assimilabili a ...

- Riepilogo delle proprietà delle stringhe
 - E' possibile accedere ad un singolo carattere utilizzando l'operatore `[]`
 - E' possibile usare sia indici positivi, sia indici negativi con l'operatore `[]`
 - Non è possibile assegnare un nuovo valore ad un elemento della stringa
- Domanda: a quale struttura dati (tra quelle da voi conosciute) è assimilabile una stringa?
- Ad una *tupla di caratteri*
- Facciamo una verifica applicando ad una stringa alcuni degli operatori delle tuple

```
1 st='ciao '  
2 print(len(st)) # 4  
3 print('a' in st) # True
```

```
1 st='ciao , analizzami 10 volte '  
2 target=('vocali', 'consonanti', 'cifre', 'spazi')  
3 domini=('aeiou', 'bcdfghjklmnpqrstvwxyz', '0123456789', ' ')  
4 cont=[0] * len(domini)  
5 i=0  
6 while i<len(st):  
7     j=0  
8     while j<len(domini):  
9         if st[i] in domini[j]:  
10            cont[j]+=1  
11            j+=1  
12            i+=1  
13 print('Statistiche su "%s" ' % (st))  
14 j=0  
15 while j<len(domini):  
16     print('- %s %d' % (target[j], cont[j]))  
17     j+=1
```

```
Statistiche su "ciao , analizzami 10 volte"  
- vocali 10  
- consonanti 9  
- cifre 2  
- spazi 3
```

Slicing

Slicing

- Reminder: con la notazione `nome_lista[indice_numerico]` è possibile accedere ad un singolo elemento di una lista (o di una tupla)
- Date un'occhiata al codice seguente

```
1 a='Ecco un esempio '  
2 b = a[5:7]  
3 print(b)
```

un

- Che compito svolge l'istruzione a riga 2?
- Effettua uno *slicing*, cioè estrae un sottoinsieme (una sottostringa) dalla stringa di partenza
- Qual è la sintassi?
`sotto_stringa=stringa[pos_a:pos_b]`
 - `pos_a`: indice del primo elemento della sottostringa da estrarre
 - `pos_b`: indice dell'elemento successivo all'ultimo elemento da estrarre
 - reminder: il primo elemento di una stringa ha indice 0

Esempi di Slicing

`sub_st=st[pos_a:pos_b]`

- `pos_a`: indice del primo elemento della sottostringa
- `pos_b`: indice dell'elemento successivo all'ultimo (della sottostringa)

Secondo voi cosa viene stampato?

```
1 st='ABCDEFGHIL'  
2 print(st[0:5]) # ABCDE  
3 print(st[:5]) # ABCDE  
4 print(st[5:]) # FGHIL  
5 print(st[:]) # ABCDEFGHIL  
6 print(st[0:-1]) # ABCDEFGHI  
7 print(st[-5:-3]) # FG
```

- Se nello slicing non viene inserito
 - il primo elemento (a sinistra dei `:`), si assume che la sottostringa parta da posizione 0
 - l'ultimo elemento (a destra dei `:`), si assume che sia `len(st)`, in altre parole l'ultimo elemento della sottostringa coinciderà con l'ultimo elemento della stringa di partenza

Slicing, liste, tuple

Lo slicing può essere applicato anche a liste e tuple

```
1 tu=(0,1,2,3,4,5,6,7,8)
2 s1=tu[2:5]
3 print(s1)
```

```
(2, 3, 4)
```

```
1 i=0
2 li=[]
3 while i<9:
4     li.append(i)
5     i+=1
6 s1=li[2:5]
7 print(li)
8 print(s1)
```

```
[0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8]
[2, 3, 4]
```

Slicing, liste, tuple 2

- Aggiungiamo dei comandi ad uno degli script precedenti
- Cosa viene stampato?

```
1 li=[0,1,2,3,4,5,6,7,8]
2 sl=li[2:5]
3 print(li) # [0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8]
4 print(sl) # [2, 3, 4]
5 li[2]=77
6 print(li) # [0, 1, 77, 3, 4, 5, 6, 7, 8]
7 print(sl) # [2, 3, 4]
8 sl[0]=99
9 print(sl) # [99, 3, 4]
10 print(li) # [0, 1, 77, 3, 4, 5, 6, 7, 8]
```

- Conclusione: le (sotto)liste ottenute con lo slicing:
 - sono copie delle liste di partenza (quindi sono strutture dati diverse)
 - godono di vita propria

Dizionari

I dizionari

- Problema: vogliamo memorizzare in una struttura dati il contenuto di un vocabolario inglese-italiano
 - semplificazione: lavoriamo con parole singole
 - vogliamo memorizzare una parola in inglese e la corrispondente parola in italiano
 - altra semplificazione: supponiamo che data una parola inglese, ci sia sempre una e una sola parola italiana associata
- Potrei usare 2 liste:
 - parole_italiano['automobile', 'motocicletta', 'bicicletta']
 - english_words['car', 'motorbike', 'bicycle']
 - gli elementi delle due liste sono logicamente collegati tra loro (parole con lo stesso significato occupano la stessa posizione)
 - ogni volta che aggiungo, cancello, modifico un elemento da una lista, devo fare lo stesso nell'altra
- Sarebbe comodo poter rappresentare i due insiemi di dati attraverso un'unica struttura dati
- I dizionari servono a questo

Esempi di creazione e uso di un dizionario

- Un dizionario è un insieme di (più) coppie
- Un esempio

```
1 d={"auto": "car", "moto": "motorbike"}  
2 print(d)
```

```
{'auto': 'car', 'moto': 'motorbike'}
```

- Ogni elemento del dizionario è una coppia chiave:valore
- Nella coppia, la chiave è separata dal valore per mezzo dei :
- In fase di dichiarazione, l'insieme delle coppie è separato da virgole e racchiuso tra parentesi graffe
- La comodità maggiore dei dizionari: per mezzo della chiave è possibile risalire al valore

```
1 print( d["auto"] )
```

```
car
```

Chiave

- Immaginiamo di avere un insieme di dati su persone che possiamo strutturare come nella tabella qua sotto
 - Di ogni persona abbiamo una collezione di informazioni: Matricola, Cognome, Nome
 - I dati di una persona sono raccolti in una singola riga
- All'interno della tabella qua sotto la **chiave** è quella colonna, il cui valore permette di identificare univocamente una (e una sola) riga
- Ogni singolo valore di *matricola* permette di rintracciare i dati di una e una sola persona

| Matricola | Cognome | Nome |
|-----------|-----------|---------|
| 62345 | Rossi | Mario |
| 45678 | Rossi | Antonio |
| 54255 | Verdi | Matteo |
| 89422 | Brambilla | Marco |

Dizionari: una generalizzazione delle liste

- Le liste usano gli interi come chiavi
- Qualsiasi tentativo di usare altri tipi di dati come indice produce un errore
- I dizionari sono analoghi alle liste, ma possono usare come chiavi anche valori non numerici
- Possono essere usate come chiave di un dizionario
 - Stringhe,
 - Tuple
 - Valori numerici,
 - Valori booleani
- Non possono essere usate come chiavi di un dizionario
 - Liste, dizionari . . .
 - . . . le strutture dati complesse che mutano nel tempo

Dizionari: precisazioni

- E' possibile da una chiave risalire al valore corrispondente,

```
1 a={"auto":"Fiat Punto", "scooter":"honda 125"}
2 print( a["auto"] )
```

Fiat Punto

- Non possono esserci duplicazioni di chiavi in un dizionario
- Assegnare un valore ad una chiave esistente sovrascrivere il vecchio valore

```
1 a={"auto":"Fiat Punto", "scooter":"honda 125"}
2 a["auto"]="Volkswagen Golf"
3 print( a )
```

{'auto': 'Volkswagen Golf', 'scooter': 'honda 125'}

Dizionari: precisazioni 2

- E' possibile aggiungere nuove coppie chiave-valore in ogni momento.
- Si può utilizzare la seguente sintassi

```
1 a={"auto": "VW Golf", "scooter": "Honda 125"}
2 a["triciclo"]="ape" # aggiunta di una coppia
3 print(a)
```

```
{'auto': 'VW Golf', 'scooter': 'honda 125',  
 'triciclo': 'ape'}
```

- Attenzione, facendo il parallelo con una lista:
 - l'utilizzo di un tipo non intero come indice della lista avrebbe generato un errore
 - l'occupazione di un nuovo elemento alla lista avrebbe richiesto l'uso del comando `.append()`

Duplicazioni di valori in un dizionario

- Le chiavi devono essere univoche, i valori possono essere duplicati
- Es. `a={'auto': 'BMW', 'moto': 'BMW', 'bicicletta': 'Bianchi'}`
- E' uno dei motivi per cui non è possibile risalire da un valore ad un'unica chiave

```
1 | print( a["BMW"] )
```

```
... ?KeyError: 'BMW'.
```

- Dato un valore, è possibile ricercare la/le chiavi associate
- Come? Lo vedremo tra breve